

Verbale della riunione n° 2

Il giorno 29 del mese di novembre dell'anno duemiladiciassette(2017) alle ore 16:15 nell'aula n° 15 sotto la presidenza dell' insegnante Buccoliero Cosima si è riunito il Consiglio di Interclasse per procedere alla discussione del presente ordine del giorno:

- 1) andamento didattico generale della classe;
- 2) bisogni educativi speciali;
- 3) esiti prove comuni di ingresso;
- 4) proposte prove comuni quadrimestrali;
- 5) illustrazione programmazione d'interclasse, comprensiva della pianificazione delle proposte relative a visite guidate e viaggi d'istruzione;
- 6) illustrazione di iniziative, manifestazioni, progetti;
- 7) criteri selezione alunni progetti PON.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Interclasse ad eccezione dei seguenti Sigg. :

Convertini Francesco, Mariggì Debora

Si procede quindi alla discussione dell'ordine del giorno.

(A LIVELLO TECNICO > h 16:15/ h 17:45 – punti n°2-n°3-n°4)

In ogni classe è presente un piccolo gruppo di alunni che necessita di attività di consolidamento/recupero. Ciascuno di essi evidenzia problematiche diverse: svantaggio socio-culturale, disagio familiare, difficoltà di apprendimento, scarso impegno, attenzione labile, lentezza esecutiva, ecc. Quasi tutti questi scolari seguono il lavoro della classe semplificato ed essenzializzato, usufruiscono di aiuto da parte dei docenti, di tutoraggio da parte dei compagni e di strumenti compensativi e/o dispensativi.

Le docenti delle classi utilizzano le ore di recupero/potenziamento per effettuare , come da programmazione, recupero delle abilità pregresse per alcuni alunni e supporto durante le attività per gli alunni che necessitano di guida e aiuto.

L'alunno C.C. (BES) della classe 4^A, mostra dei limiti dovuti a una certa immaturità, ad attenzione labile, scarsa concentrazione e riflessione, difficoltà logico-intuitive. Il suo impegno è superficiale e discontinuo. Perché porti a termine un'attività, non è sufficiente sollecitarlo, ma è necessaria la presenza dell'insegnante al suo fianco.

L'alunno C.A. (BES) della classe 4^A. Il bambino non ha le competenze adeguate per affrontare il programma di 3^ . Per lui si predispongono attività differenziate perché possa colmare le lacune che presenta e si avvii alla conquista di una maggiore autonomia. Partecipa alla vita della classe in maniera inadeguata e non sempre è collaborativo. Lavora con volontà solo se riceve una ricompensa, ma non sempre completa il lavoro intrapreso. A volte arreca disturbo alla classe con vocalizzi, rumori e chiede di uscire dall'aula.

L'alunna D.R. della classe 4^B, continua a frequentare le lezioni scolastiche in maniera saltuaria, nonostante le continue sollecitazioni e segnalazioni delle insegnanti. Resta ancora poco inserita nel gruppo-classe, poco partecipa alle attività comuni e presenta notevoli ritardi negli apprendimenti. E' stata inserita nel gruppo di recupero/potenziamento al fine di farle acquisire le minime strumentalità di base.

L'alunna P.A.M. (4^B) manifesta un atteggiamento meno oppositivo ed egocentrico rispetto all'inizio dell'anno, ma continua a comportarsi in maniera poco adeguata al contesto scolastico, manifestando poca

consapevolezza e scarso rispetto delle regole. Ciò pregiudica il corretto svolgimento delle attività e contribuisce a creare conflitti interpersonali. Le insegnanti, utilizzando diverse strategie, cercano di guidare l'alunna ad assumere comportamenti più consoni alla vita della classe.

Gli alunni D.A.-D.P. (4^B), presentano ritmi di apprendimento molto lenti, difficoltà logico-operative e tempi di esecuzione molto lunghi. Pur seguendo gli obiettivi comuni a tutta la classe, i suddetti alunni fruiscono delle ore di potenziamento per consolidare e/o approfondire gli apprendimenti nel piccolo gruppo organizzato per classi aperte e parallele.

L'alunno B.N. (4^C) manifesta atteggiamenti poco rispettosi delle regole di convivenza civile, presenta difficoltà di apprendimento in tutti gli ambiti disciplinari, dovute a scarsa capacità di attenzione e concentrazione e ad un impegno saltuario e superficiale. La famiglia, più volte informata e sollecitata ad intervenire, continua a collaborare poco con le insegnanti.

L'alunno P.L. (4^D), continua a frequentare le lezioni scolastiche in maniera saltuaria e presenta notevoli ritardi negli apprendimenti. Tutto questo condiziona negativamente la sua relazione con l'ambiente, il contesto scolastico e la realizzazione di apprendimenti seppur minimi. La scuola continua, pertanto, a privilegiare gli obiettivi di inclusione dell'alunno nel contesto della classe agevolando la piena integrazione sociale e culturale con i necessari supporti.

L'alunna S.V. (4^D) con DSA, segue la programmazione della classe con le dovute riduzioni e semplificazioni nei contenuti. È timida e insicura, ma ben integrata nel gruppo classe. Si dimostra sempre propositiva, ma le sue capacità logiche risultano ridotte, con tendenza all'esecuzione meccanica delle attività. Ha difficoltà nella comprensione delle consegne scritte e non è autonoma nello svolgimento delle attività.

L'alunno E. L. A. (4^D), dimostra impegno e senso di responsabilità. Ha difficoltà nello stabilire relazioni logiche, comunicative e di sintesi. Non sempre interviene in modo pertinente nei diversi contesti della vita scolastica. L'insegnante supporta il bambino nella comprensione dei contenuti ed è attento a riformulare delle frasi o a dare risposte in modo decontestualizzato quando necessario.

L'alunna C. F. (4^A), seguita dall'insegnante di sostegno, segue un percorso personalizzato finalizzato al mantenimento delle capacità residue. Si effettueranno brevi passeggiate in ambienti scolastici, si lavorerà per una reale integrazione/ interazione con il gruppo classe. La stimolazione continua tramite canzoncine aiuterà l'alunna a relazionarsi con l'insegnante e con i compagni.

L'alunno C.G. (4^B,) seguito dall'insegnante di sostegno, segue una programmazione personalizzata che prevede il mantenimento e la stabilizzazione delle capacità già acquisite e da acquisire, con attività e obiettivi legati alla sua condizione psico-fisica. L'inclusione nel gruppo classe, quando possibile, è ottimale e particolarmente stimolante per il bambino da un punto di vista emotivo.

In questa prima parte dell'anno scolastico, l'alunno M.K. (4^B), seguito per 11 ore settimanali dall'insegnante di sostegno, segue la programmazione prevista per la classe con opportuni adattamenti. Molto lento nell'esecuzione delle attività, si distrae facilmente a causa di tic motori complessi (patologia da cui è affetto) con ovvi ritardi nel portare a termine il compito assegnato. Denota qualche difficoltà a rapportarsi con il gruppo classe, pertanto si cerca di coinvolgerlo in attività di gruppo per aumentare la motivazione all'interazione con i pari.

L'alunno B.M. (4^C), seguito per 11 ore settimanali dall'insegnante di sostegno, si dimostra un timido e riservato nei confronti dei compagni ma risulta essere collaborativo. Necessita di essere seguito passo passo in tutti gli ambiti disciplinari e le attività sono spesso semplificate e adattate alle sue capacità.

L'alunno P.M. (4^D), seguito dall'insegnante di sostegno per undici ore settimanali, frequenta volentieri ed è ben integrato nel gruppo-classe. Mostra un atteggiamento positivo verso le insegnanti, in particolare con l'insegnante di sostegno, con cui sta instaurando un rapporto di collaborazione sempre crescente. Segue la programmazione di classe con le dovute riduzioni e semplificazioni. Affronta le attività proposte con entusiasmo e volontà. Necessita, comunque, di continui stimoli e incitamenti nel portare a termine i compiti, a causa di attenzione e concentrazione molto labili. Infatti manifesta tempi di esecuzione molto lunghi.

L'alunna B.I. (4^D), seguita dall'insegnante di sostegno per undici ore settimanali, si rapporta positivamente con gli insegnanti. In particolare, con la nuova insegnante di sostegno sta instaurando maggiore confidenza. Pur rimanendo molto riservata, risulta ben integrata nel gruppo classe. Segue la programmazione di classe con opportune semplificazioni e adattamenti. Manifesta volontà ad apprendere ma ha bisogno di qualche sollecitazione per mantenere l'attenzione e portare a termine i compiti.

Le insegnanti ritengono che le Prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese; sono state adeguate al livello delle classi. Tuttavia, l'analisi degli esiti è un punto di partenza per predisporre prove future sempre più oggettive che vedano gli alunni più concentrati e riflessivi.

(A LIVELLO GENERALE > h 17:45/ 18:15 punti n°1-n°5-n°6-n°7)

L'insegnante Buccoliero, coordinatrice di interclasse, comunica ai genitori che in questo periodo il lavoro procede secondo quanto programmato. In tutte le classi la maggior parte degli alunni sta lavorando meglio per conseguire risultati positivi sia nell'apprendimento che nel comportamento. I percorsi didattici previsti stanno consentendo agli alunni di conseguire obiettivi commisurati ai propri ritmi e modi di apprendere, alle personali capacità intellettive. Le classi appaiono più motivate ad apprendere: c'è da parte di tutti maggiore impegno e il desiderio di fare bene. Si riscontrano dei miglioramenti anche nelle relazioni sociali, in quanto la maggior parte degli alunni si sforza di rispettare persone e cose, riconoscendone la necessità per una civile convivenza. In tutte le classi però sono presenti anche bambini che si impegnano in maniera scarsa, non eseguono i compiti assegnati, non rispettano le regole, manifestano ancora atteggiamenti egocentrici e immaturi e disturbano il lavoro dell'intera classe. Questi alunni usufruiscono di ore di potenziamento o recupero attraverso cui possono maturare competenze e ridurre lo svantaggio.

L'insegnante sottolinea quanto sia importante l'azione di sostegno da parte delle famiglie e invita i genitori a continuare a collaborare con la scuola in modo che si possano risolvere, pian piano, i problemi evidenziati per poter conseguire i risultati sperati.

I rappresentanti, anche a nome degli altri genitori, si dicono soddisfatti del lavoro sinora svolto dai docenti e condividono le scelte didattico-educative del team.

Per ciò che concerne il viaggio d'istruzione, da effettuare a maggio, l'insegnante riferisce che si è pensato di visitare il Museo dell'Olio di Sava e il Museo Missionario Cinese. La scelta è stata effettuata con l'intento educativo di promuovere nei bambini la conoscenza e la valorizzazione del proprio territorio.

I genitori accolgono la proposta con entusiasmo per la sua valenza altamente formativa.

Il 15 dicembre le classi parteciperanno al musical "Frozen" che si terrà presso il cinema Salerno di Sava. La docente mette al corrente i genitori delle iniziative di solidarietà che la nostra scuola, anche quest'anno, vuole realizzare. Il 20 dicembre si svolgerà un mercatino di solidarietà (vendita di manufatti e merende) il cui ricavato sarà devoluto a favore di UNICEF e TELETHON e SAVE THE CHILDREN. Il 19 dicembre nel Convento francescano i bambini si esibiranno nel concerto di Natale "Nati per vivere" alla presenza di genitori e autorità. I rappresentanti mostrano sensibilità e disponibilità a dare un aiuto per la buona riuscita di queste iniziative.

Infine l'insegnante illustra i progetti che si intendono realizzare. Il Progetto CLIL di Inglese è già partito e vede gli alunni di ogni classe, impegnati in orario curricolare nel laboratorio linguistico. E' previsto un progetto sull' alimentazione in orario curricolare. Sarà riproposto anche quest' anno il Progetto " Sport di classe" nell' ora di Educazione Fisica. Si attuerà per il secondo anno anche il Progetto di Educazione Finanziaria che partirà a Febbraio e vedrà la partecipazione degli stessi alunni dello scorso anno (le eccellenze) in quanto rappresenta la continuazione del primo. I bambini potranno partecipare inoltre al Progetto scacchi " Logicamente...giocando". Infine è previsto il Progetto PON di Italiano che si svolgerà con due moduli di trenta ore ciascuno a cui potranno partecipare tutti gli alunni con una valutazione pari a 6, 7, 8.

La riunione ha avuto termine alle ore 18:15.

Letto, approvato e sottoscritto.

Presidente

Buccoliero Cosima

Sava ,li 29 novembre 2017.

Segretario

Nardella Alessandra